

OGGETTO: ASSEGNAZIONE LAVORAZIONE SORT COMUNALE DISPONIBILE CON IL SISTEMA DEL CONTO TERZISMO PER L'ANNATA AGRARIA 2010/2011 AL SIGNOR PEDOT LORENZO.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Roverè della Luna è proprietario di circa 26 (ventisei) ettari di terreno agricolo, suddiviso, dopo il frazionamento dd. 19.09.2007, in numero 95 appezzamenti, denominati Sort comunali, coltivati quasi esclusivamente a vigneto.

Ricordato che tale proprietà è da annoverarsi fra i beni patrimoniali disponibili come peraltro confermato dalla sentenza della Corte di Appello di Roma – Sezione speciale Usi Civici - dd. 21.02.1991, rilasciata in copia conforme all'originale in data 08.10.1992.

Fatto presente che gran parte di detti appezzamenti sono attualmente sottoposti a contratto di affittanza agraria,

Dato atto che vi sono alcuni appezzamenti di terreno agricolo, tutti impiantati a vigneto, che l'Amministrazione ha inteso far coltivare per l'annata agraria 2010/2011, con il sistema del conto terzismo;

Richiamata la deliberazione nr. 4 d.d. 24.01.2011, esecutiva ai sensi di legge, rettificata dalla deliberazione giuntales nr. 5 d.d. 27.01.2011, con la quale si stabiliva di approvare l'avviso relativo alla lavorazione di nr. 12 appezzamenti di terreno agricolo, impiantati a vigneto, per l'annata agraria 2010/2011, con il sistema del conto terzismo;

Considerato che, con il medesimo provvedimento, l'Amministrazione Comunale, in base ai parametri indicati dall'Istituto Agrario di San Michele all'Adige relativi alla coltivazione dei vigneti in fondo Valle, stabiliva il prezzo della lavorazione in € 6.700,00 + Iva 20% per ettaro;

Fatto presente che in data lunedì 07 febbraio 2011 alle ore 14.30, in seduta pubblica si è provveduto ad aprire le richieste pervenute, riscontrandone la regolarità, e, quindi, procedere alla redazione della graduatoria, redigendo apposito verbale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nr. 17 d.d. 21.02.2011, con la quale venivano assegnati, nel rispetto della graduatoria formata con i criteri prestabiliti dall'Amministrazione, i terreni agricoli comunali da lavorare con il sistema del conto terzismo per l'annata agraria 2010/2011, come riportato di seguito:

	NOME E COGNOME	P.F.
1	FERRARI PAOLO	249/73
2	FERRARI MASSIMILIANO	249/103
3	PEDOT BRUNO	249/65
4	ZADRA OSVALDO	249/94
5	PEDOT PATRIZIA	249/62
6	PEDOT MARIO	249/83
7	KASWALDER MARCO	475/46
8	CRISTOFORETTI MARCO	249/105
9	GIRARDI ALESSIO	738/2
10	DE ECCHER MASSIMO	249/59
11	ROSSI MARIO	391/14
12	MENAPACE LUCIA	249/70

Dato atto che, con deliberazione nr. 13 d.d. 09/02/2011, la Giunta Comunale assentiva la disdetta da parte del signor Cristian Girardi del contratto di affittanza agraria decennale rep. N. 234 d.d. 21.04.2008, lotto contrattistindo dalla p.f. 249/72, pari ad una superficie di mq. 3.418, impiantato a Chardonnay, dall'annata agraria 2010/2011.

Fatto presente che, con nota d.d. 10.02.2011, prot. nr. 812, il signor Pedot Lorenzo, nato a Roverè della Luna in data 12.09.1959, e ivi residente, si è reso disponibile a coltivare un appezzamento di terreno comunale, che si rendesse disponibile, con il sistema del conto terzismo, per l'annata agraria 2010/2011, alle medesime condizioni stabilite dall'Amministrazione nell'avviso sopra richiamato;

Fatto presente che l'Amministrazione, nell'assegnazione delle sort comunali da lavorare con il sistema del conto terzismo, ha voluto privilegiare i residenti nel Comune di Roverè della Luna, i giovani imprenditori agricoli, e coloro che non sono assegnatari, o che nessuno del loro nucleo familiare è assegnatario, di ulteriori sort comunali;

Evidenziato altresì che l'Amministrazione comunale intende dare continuità alla lavorazione dei terreni, al fine di ottenere una giusta resa economica, senza peraltro trascurare il fatto che, in origine, tali appezzamenti vennero assegnati ai residenti di Roverè della Luna affinché, nello spirito che può animare soltanto una Pubblica Amministrazione, attraverso la rendita delle lavorazioni, si potesse addivenire ad un adeguato arrotondamento dei bilanci familiari.

Dato atto che il signor Pedot Lorenzo possiede i requisiti richiesti dall'Amministrazione Comunale per l'assegnazione delle sort da coltivare con il sistema del conto terzismo;

Rilevato che il signor Pedot Lorenzo ha dichiarato di accettare le condizioni e il prezzo della lavorazione, stabilito dall'Amministrazione, pari a € 6.700,00 + Iva 20% per ettaro;

- Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.
- Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano.

## DELIBERA

1. Di assegnare, per i motivi esposti in premessa, al signor Pedot Lorenzo la lavorazione della p.f. 249/72 di mq. 3.418, appezzamento di terreno agricolo comunale, impiantato a vigneto Chardonnay, per l'annata agraria 2010/2011, al prezzo di € 2.290,06 + Iva 20%, con il sistema del conto terzismo.
2. Di impegnare la spesa complessiva di € 2.748,07 – all'intervento 1010503 (cap. PEG 1105) del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, che presenta adeguata disponibilità.
3. Di approvare lo schema di contratto, che verrà stipulato con la forma della scrittura privata registrabile in caso d'uso.

4. Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
5. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199.
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.